

Enti locali ancora a caccia di professionisti che lavorino gratis Il Comune di Pomezia (Rm) cerca esperti che entrino a far parte dello staff del Sindaco mediante 'contratti di liberalità'

di [Rossella Calabrese](#)

24/10/2013 - Dopo il Comune di Bagheria (Pa), che offriva un euro per un progetto di riqualificazione di una scuola, e quello di Brolo (Me) che conferiva un incarico a titolo gratuito per la redazione di uno studio geologico, stavolta è il Comune di Pomezia (Rm) a cercare professionalità esterne disposte a far parte dello staff del Sindaco, 'mediante contratti di liberalità', cioè **gratis**.

Il giovane Sindaco 5 Stelle, Fabio Fucci, ha infatti pubblicato un **avviso pubblico** per l'individuazione di professionalità esterne disposte a collaborare, mediante la sottoscrizione di **contratti di liberalità**, alla costituzione degli organi di staff e dell'ufficio di staff del Sindaco.

Il Bando del 15 ottobre fa riferimento al Regolamento comunale, modificato 5 giorni prima, che dà al Sindaco la possibilità di costituire un proprio staff ricorrendo alle 'prestazioni di liberalità' disciplinate dall'art. 769 del Codice Civile (concernente le Donazioni) e specifica che gli incarichi saranno conferiti 'a condizione di **completa gratuità**'.

Gli **aspiranti collaboratori** dovranno avere competenze nell'ambito della pianificazione del territorio, della progettazione urbana, dell'efficientamento dell'organizzazione del Comune e dei servizi locali, della consulenza tecnica e legale.

Contro il Bando è intervenuto l'**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma**, chiedendo formalmente al Comune di Pomezia di annullare l'avviso pubblico. "L'effetto delle liberalizzazioni, a seguito dell'abolizione dell'obbligatorietà dei minimi tariffari e dell'abrogazione delle tariffe professionali - spiega l'Ordine -, sembra stia incidendo solo sulla riduzione dei compensi, invece di aumentare competitività e qualità lavorativa".

"Il Comune di Pomezia, caso, purtroppo, non isolato, ha di recente pubblicato un avviso pubblico per il reclutamento di professionisti in staff al Sindaco, che dovrebbero espletare il proprio operato a titolo gratuito".

A salvaguardia del principio costituzionale, sancito dall'art. 36 della Costituzione, che afferma la proporzionalità tra retribuzione e prestazione lavorativa, l'Ordine ha deciso di intervenire inviando al Comune di Pomezia un'**istanza** per l'avvio di un procedimento di autotutela finalizzato all'annullamento dell'avviso pubblico.

Ricordiamo che, per monitorare le amministrazioni pubbliche che cercano di avvalersi di lavoro professionale a basso costo o addirittura gratuito, **InarSind**, il Sindacato degli Architetti e degli Ingegneri Liberi Professionisti, ha lanciato un **Osservatorio online** sulla regolarità dell'attribuzione degli incarichi per progetti di opere pubbliche.

(riproduzione riservata)